

*Appuntamento con la psicologia di scuola gestaltica annotato nell'agenda degli eventi culturali di spessore per le date del 6 e del 7 giugno*



## Città: Convegno sul tema della genitorialità responsabile

In occasione del cinquantesimo ciclo di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa, l'Istituto di Gestalt Human Communication Center Italy - Scuola di Specializzazione in Psicoterapia, diretta da Margherita Spagnuolo Lobb, organizza un convegno dal titolo "Lasciarsi trasformare dai figli. La genitorialità nella società contemporanea", con il prof. Umberto Galimberti. Viviamo un'epoca in cui è difficile essere figli e allo stesso modo è difficile essere genitori. I figli non sentono le spalle coperte dai padri: essi hanno generato una società senza scrupoli che li ha abbandonati. I genitori, intrappolati in un egocentrismo confuso e in adorazione di falsi dei, non riescono a salvare i propri figli dal nichilismo e dalla depressione. Porre l'attenzione sul rapporto genitori/figli oggi è cruciale perché la nostra società esca dal pantano della frammentazione e del deterioramento

etico. Per questo, diventa urgente offrire un sostegno particolare alla genitorialità, come funzione sociale da cui può scaturire ogni autentico rinnovamento. Presupposto indispensabile è la disponibilità dei genitori a lasciarsi trasformare dai figli, la cui bellezza, nonostante tutto, è possibile scorgere anche nella conflittualità e nell'asprezza delle relazioni intime, e persino nel modo con cui i giovani vivono la situazione drammatica legata all'angoscia del domani. Saper scorgere e accogliere la bellezza dei figli spezza i vecchi equilibri su cui poggiano le certezze dei genitori, e consente loro di aprirsi al riconoscimento di un futuro possibile. Psicologa, psicoterapeuta, la Prof.ssa Margherita Spagnuolo Lobb dirige (dal 1979) l'Istituto di Gestalt Human Communication Center e la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della Gestalt, con sedi a Siracusa, Palermo e Milano. Ha introdotto in Italia le

opere e il lavoro clinico dei rappresentanti più significativi della psicoterapia della Gestalt. Oltre a dirigere la Scuola Quadriennale di Specializzazione in Psicoterapia, è direttore scientifico del Training Internazionale in Psicopatologia per psicoterapeuti della Gestalt, nelle due edizioni in lingua inglese e spagnola. È didatta internazionale di psicoterapia della Gestalt, invitata presso vari istituti di formazione e università italiani ed esteri. È Primo Membro Onorario della European Association for Gestalt Therapy (Eagt), Past-President e Presidente Onorario della Società Italiana Psicoterapia Gestalt (Sipg), Full Member del New York Institute for Gestalt Therapy. È stata presidente della European Association for Gestalt Therapy (Eagt) dal 1996 al 2001, e ha organizzato la Sesta European Conference of Gestalt Therapy (Palermo, ottobre 1998). È stata tra gli iniziatori e or-

ganizzatori delle European Conferences of Gestalt Therapy Writers. È stata presidente della Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia (in acronimo Fiap), e ha organizzato il Secondo Congresso della Psicoterapia Italiana (Siracusa, 21-24 aprile 2005), dal titolo "L'implicito e l'esplicito in psicoterapia", con il prof. Daniel Stern. Ha scritto il libro: *Psicologia della personalità: genesi delle differenze individuali* (Las, Roma, 1982) e, recentemente, il libro *Il now-fow-next in psicoterapia*. La psicoterapia della Gestalt raccontata nella società post-moderna (Franco Angeli, Milano 2011), tradotto in inglese, spagnolo, russo, albanese. Ha curato la pubblicazione dei seguenti libri: *Psicoterapia della Gestalt: Ermeneutica e Clinica* (Franco Angeli, 2001), tradotto in spagnolo da Gedisa nel 2002 e in francese da L'Exprimerie nel 2004; *Il permesso di creare: l'arte della psi-*

*coterapia della Gestalt* (con Nancy Amendt-Lyon) (Franco Angeli, 2007), pubblicato poi originariamente in inglese da Springer nel 2003 con il titolo *Creative License: The Art of Gestalt Therapy*, e tradotto anche in francese e tedesco; *L'implicito e l'esplicito in psicoterapia*. Atti del Secondo Congresso della Psicoterapia Italiana; *Le voci della Gestalt*. Sviluppi di una psicoterapia (con A. Ferrara) (Franco Angeli, 2008). Ha scritto un centinaio di capitoli e articoli in italiano e in inglese (tradotti in varie lingue) sulla teoria del sé e sulla creatività, nonché un modello di psicoprofilassi al parto per coppie, un modello di psicoterapia di coppia, un modello di terapia familiare, un modello di lavoro con i gruppi, applicato a vari setting, incluse le organizzazioni. Su questo argomento ha pubblicato "Stress e benessere organizzativo. Un modello gestaltico di consulenza aziendale".

*Una corrente psicologica basata sulla percezione fenomenica*

La psicologia della Gestalt (dal tedesco Gestaltpsychologie, psicologia della forma o rappresentazione) è una corrente psicologica riguardante la percezione e l'esperienza che nacque e si sviluppò agli inizi del XX secolo in Germania (nel periodo tra gli anni dieci e gli anni trenta), per poi proseguire la sua articolazione negli Usa, dove i suoi principali esponenti si erano trasferiti nel periodo delle persecuzioni naziste. La parola Gestalt fu usata per la prima volta, come termine tecnico, da Ernst Mach. In seguito Edmund Husserl e Christian Von Ehrenfels ripresero il termine da Mach nelle loro teorie psicologiche a fondamento filosofico. Fondatori della psicologia della Gestalt sono di solito considerati Kurt Koffka, Wolfgang Köhler e Max Wertheimer che sono stati certamente i principali promotori e teorizzatori scientifici di questa corrente di ricerca in Psicologia. I loro studi psicologici si focalizzarono soprattutto sugli aspetti percettivi e del ragionamento/problem-solving. La Gestalt contribuì a sviluppare le indagini sull'apprendimento, sulla memoria, sul pensiero, sulla psicologia sociale. L'idea portante dei fondatori della psicologia della Gestalt, che il tutto fosse diverso dalla somma delle singole parti, in qualche modo si opponeva al modello dello strutturalismo, diffuso alla fine dell'Ottocento, ed ai suoi principi fondamentali.